I NOMI DEI SALI

I sali sono composti prevalentemente binari e ternari, ma possono essere formati anche da quattro o più elementi. Vediamo le regole relative ai casi più semplici e ricorrenti.

I NOMI DEI SALI BINARI

Nella tabella sottostante vengono riportati i nomi IUPAC e quelli tradizionali; questi ultimi un po' meno intuitivi:

Formula	*Nome IUPAC*	*Nome tradizionale*
KBr	Bromuro di potassio	Bromuro di potassio
$BaBr_2$	Dibromuro di bario	Bromuro di bario
Cr_2S_3	Trisolfuro di dicromo	Solfuro cromico
$SnCl_4$	Tetracloruro di stagno	Cloruro stannico
$SnCl_2$	Dicloruro di stagno	Cloruro stannoso

Nella **nomenclatura IUPAC** si aggiunge la desinenza **–uro** al nome del secondo elemento della formula e si usano i soliti prefissi. Anche nella **nomenclatura tradizionale** si aggiunge la desinenza **–uro** al nome del non-metallo e si usano le desinenze **–oso** e **–ico** per il metallo.

Per risalire dal nome IUPAC di un sale binario alla sua formula:

- si scrive prima il simbolo del metallo e poi quello del non-metallo
- si individuano gli indici in base ai prefissi.

Per risalire dal nome tradizionale di un sale binario alla sua formula:

- occorre ricordare le valenze del metallo e scegliere quella appropriata in base alla desinenza **–oso** o **-ico**
- occorre ricordare anche la valenza del non-metallo in base alla formula dell'idracido da cui formalmente deriva: la valenza del non-metallo equivale al numero di atomi di idrogeno

I NOMI DEI SALI TERNARI

Formula	*Nome IUPAC*	*Nome tradizionale*
$BaSO_4$	Tetraossosolfato(VI) di bario	Solfato di bario
$Zn_3(PO_4)_2$	Tetraossodifosfato(V) di zinco	Fosfato di zinco
$Fe(NO_3)_2$	Triossodinitrato(V) di ferro(II)	Nitrato ferroso
$Fe(NO_3)_3$	Triossotrinitrato(V) di ferro(III)	Nitrato ferrico
$NaClO$	Monossoclorato(I) di sodio	Ipoclorito di sodio
$CuNO_2$	Diossonitrato(III) di rame (I)	Nitrito rameoso
$KClO_3$	Triossoclorato(V) di potassio	Clorato di potassio
$Mg_3(BO_3)_2$	Triossodiborato(III) di magnesio	Borato di magnesio

Per la **nomenclatura IUPAC**:

- la desinenza del sale diventa –**ato** in quanto quella dell'ossiacido è sempre –**ico**;
- si aggiunge il nome del metallo e, quando è necessario, la sua valenza.

Per la **nomenclatura tradizionale**:

- la desinenza del sale è –**ito** quando il nome dell'ossiacido finisce con –**oso**, mentre è –**ato** quando il nome dell'ossiacido termina con –**ico**;
- si aggiunge il nome del metallo con l'eventuale desinenza –**ico** oppure –**oso** a seconda della valenza maggiore o minore.